



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 27 del 14/03/2011 -
Determinazione nr. 587 del 14/03/2011

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 – Società Cava di Sarone S.r.l. – Rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue provenienti dall'insediamento denominato "Cava Vallon" sito a Caneva, Frazione Sarone, Via Vallone, 47.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

il signor Bocchese Matteo nato a Venezia il 18.06.1963 e residente in Pordenone corso Garibaldi n. 19, in qualità di Legale Rappresentante della Società Cava di Sarone S.r.l., con sede legale ed operativa in Caneva, Frazione Sarone, Via Vallone,47, ha presentato istanza, datata 01.03.10 assunta al prot. n. 23788 del 10.03.10, per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue provenienti dall'insediamento (cava estrazione e lavorazione rocce calcaree), di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 528 del 08.03.07;

DATO ATTO che alla predetta istanza sono allegati, fra l'altro, nota del 04.03.10 e Tav. 1 del febbraio 2009 "Planimetria quotata dello stato di fatto al 31.12.08";

RICHIAMATI i seguenti elaborati allegati all'Autorizzazione allo scarico approvata con Determinazione Dirigenziale n. 528, del 08.03.07:

- Relazione descrittiva datata maggio 2006;
- Scheda rilevamento scarico datata 29.05.06;
- Copia Decreto Regionale n. ALP.1-637-PN/CAV/9 del 23.04.04;
- Estratto della Relazione di data agosto 2002 "Progetto di nuovo intervento di coltivazione e ricomposizione ambientale" comprensiva di verifica idraulica;
- Tavola 12 "Direttrici deflusso acque meteoriche" datata agosto 2002;
- carta tecnica regionale in scala 1:5.000;

VISTE la dichiarazione sostitutiva di certificazione, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, entrambe a firma del Legale Rappresentante della Società e di data 01.03.10;

RILEVATO dalla documentazione allegata all'istanza e alla precedente autorizzazione che: presso il sito viene effettuata estrazione, lavorazione e commercializzazione della roccia calcarea; lo scarico è generato da acque meteoriche di dilavamento dell'area di cava non ancora inerbita e di lavorazione del materiale roccioso, che trascinano particelle fini di inerte; le predette acque, mediante direttrici naturali e un sistema di collettamento, permeano nel suolo o confluiscono, previa decantazione, nel rio Puster;

presso l'insediamento è stato installato un impianto di lavaggio ruote dei mezzi in uscita della cava a ciclo chiuso e a ricircolo d'acqua;

DATO ATTO CHE in sede di istanza di rinnovo dell'autorizzazione il Legale Rappresentante ha dichiarato che *“lo scarico attualmente in essere non ha caratteristiche qualitative e quantitative diverse rispetto allo scarico precedentemente autorizzato...; il sistema complessivo di scarico, ivi comprese le operazioni ad esso funzionalmente connesse, i mezzi tecnici impiegati nel processo produttivo e nei sistemi di depurazione e di scarico non sono variati rispetto a quelli descritti ed indicati nella documentazione allegata alla precedente richiesta di autorizzazione.....”* ;

RITENUTO che la tipologia di acque reflue per le quali la società ha chiesto l'autorizzazione allo scarico rientri, ai fini della disciplina dello scarico, nella fattispecie di cui all'art. 103 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO CHE, con nota prot. n. 37590 del 26.04.10, è stato comunicato l'avvio del procedimento, informando anche l'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, l'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale e il Comune di Caneva;

EVIDENZIATO che la presente autorizzazione non implica approvazione degli impianti e che le modifiche che dovessero essere apportate ai sistemi di depurazione di progetto dovranno essere comunicate alla Provincia ai fini del controllo sullo scarico;

CONSIDERATO, altresì, che l'efficacia del sistema di depurazione scarichi in argomento è condizionata dalla corretta e costante manutenzione dello stesso;

RITENUTO lo scarico autorizzabile con specifiche prescrizioni espressamente riportate nel dispositivo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 270 del 29.11.06, dichiarata immediatamente eseguibile, che determina gli importi da versare alla Provincia per l'istruttoria delle pratiche di autorizzazione agli scarichi con decorrenza 01.01.07;

VISTA la ricevuta di versamento di € 710,00 introitati:

- € 600,00 al Cap. 3580.10 "Entrate diverse inerenti gli scarichi D.Lgs n. 152/2006 (U 23650.60 e 23780)" – "Autorizzazioni"
 - € 110,00 al Cap. 3580.20 "Entrate diverse inerenti gli scarichi D.Lgs n. 152/2006" – Istruttoria pratiche"
- giuste reversali n. 1190 e 1191 del 05.03.10;

PRESO ATTO che le spese da sostenersi riguardano il solo costo forfettario per istruttoria, verifiche, accertamenti, sopralluoghi da parte del personale della Provincia (€ 100,00) e, pertanto, va restituita la somma residua derivante dal conguaglio pari ad € 610,00;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte Terza, Sezione II, relativa a "Tutela delle acque dall'inquinamento" e successive modifiche;
- la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002, la L.R. 16/2002 e la L.R. 16/2008 inerenti le competenze autorizzative attribuite alle Province in materia di scarichi;

VISTA la delibera del Consiglio Provinciale n. 68 del 23/12/2010 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2011 e per il triennio 2011-2013;

VISTA la delibera della Giunta Provinciale n. 1 del 13/01/2011 con la quale è stato approvato

il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2011;

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL.;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto provinciale ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale n. 12 del 05/05/2010, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia;

D E T E R M I N A

1. Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, per quanto di competenza ed ai soli fini di cui al D.Lgs. 152/06, come successivamente modificato, la Società Cava di Sarone S.r.l., con sede legale ed operativa in Caneva, Frazione Sarone via Vallone, n. 47, è autorizzata, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, allo scarico di acque reflue provenienti dall'insediamento denominato "Cava Vallon", come descritto nelle premesse ed alle prescrizioni e condizioni riportate ai successivi punti.
2. Lo scarico delle acque reflue deve rispettare quanto previsto dall'art. 103 comma 1 lettera d) e comma 3 (per le sostanze pericolose) del D.Lgs. 152/06.
3. Si evidenzia l'opportunità da parte del titolare dell'autorizzazione di:
 - a) prendere, anche mediante informazione e formazione al personale dipendente, misure operative per la protezione e prevenzione dei rischi inerenti sversamenti accidentali di sostanze inquinanti o situazioni di emergenza dovute ad eventi eccezionali o altre immissioni di reflui diversi da quelli per i quali l'autorizzazione è stata rilasciata e dotarsi del materiale a tal fine necessario;
 - b) mantenga misure preventive per evitare il trasporto a valle di materiale roccioso derivante dall'attività;
 - c) effettui la periodica asportazione del materiale depositatosi nei sistemi di decantazione allo scopo di mantenerne la funzionalità.
4. Qualora l'insediamento dovesse essere soggetto a diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione, da cui derivino variazioni quali e quantitative delle acque reflue scaricate, dovrà essere richiesta l'autorizzazione allo scarico nelle forme previste dalla legge. Inoltre dovranno essere comunicate all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione le eventuali modifiche, in particolare quelle concernenti la titolarità della presente autorizzazione.
5. La presente autorizzazione è valida per quattro anni decorrenti dalla data di scadenza del precedente provvedimento e pertanto fino al 18.03.15. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo.
6. La presente autorizzazione non sostituisce visti, autorizzazioni, concessioni, pareri o altri atti di consenso e/o abilitativi anche alla edificazione, o comunque necessari, o previsti dalle normative vigenti, e di competenza di altri Organi regionali, provinciali, comunali, Consorzi o altri Enti che il titolare dovrà provvedere ad ottenere autonomamente prima dell'attivazione dello scarico.
7. Si precisa che la presente autorizzazione, in ogni caso, non comporta approvazione di opere.
8. La Provincia si riserva la facoltà di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso:

- di applicazione di nuove disposizioni;
 - in cui vengano riscontrate situazioni diverse da quelle previste, ivi compreso il venir meno di altri Atti di consenso necessari alla continuazione dello scarico;
 - si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
 - ovvero per altri motivi, esigenze, o ulteriori valutazioni tecniche ed amministrative, o altre verifiche.
9. La mancata osservanza dei sopra menzionati obblighi e prescrizioni può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.
10. Di dare atto che con la delibera del Consiglio Provinciale n. 68 del 23/12/2010 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2011 e per il triennio 2011-2013 e con la delibera della Giunta Provinciale n. 1 del 13/01/2011 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2011.
11. Di rimborsare alla Società Cava di Sarone S.r.l., con sede legale ed operativa in Caneva, Frazione Sarone, Via Vallone,47 – PI 00073440935 - la somma di € 610,00 derivanti dal conguaglio sulla somma anticipata a titolo di rimborso per l'istruttoria della pratica.
12. Di impegnare ed imputare la spesa di € 610,00 come segue
€ 600,00 al Tit. 1 – Funz. 07 – Serv. 04 – Int. 08 – CAP. 23780 “Rimborso entrate varie in materia di autorizzazioni agli scarichi - D.Lgs n. 152/2006” del Bilancio di previsione 2011, Residui 2009
€ 10,00 al Tit. 1 – Funz. 07 – Serv. 04 – Int. 08 –CAP. 23781 “Rimborso entrate varie non dovute e oneri straordinari diversi (Tutela Acque)” del Bilancio di previsione 2011.
13. Di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà con apposita ordinanza dirigenziale.
14. Il presente atto verrà trasmesso al titolare della presente autorizzazione, al Comune di Caneva, all'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale, nonché all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, lì 14/03/2011

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 27 del 14/03/2011 -
Determinazione nr. 587 del 14/03/2011

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 - Società Cava di Sarone S.r.l. - Rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue provenienti dall'insediamento denominato "Cava Vallon" sito a Caneva, Frazione Sarone, Via Vallone, 47.

Ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E CONTABILITA' GENERALE
Marina Del Giudice

Pordenone, lì 14/03/2011

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Riferimento pratica finanziaria : 2011/413



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 27 del 14/03/2011 -
Determinazione nr. 587 del 14/03/2011

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 - Società Cava di Sarone S.r.l. - Rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue provenienti dall'insediamento denominato "Cava Vallon" sito a Caneva, Frazione Sarone, Via Vallone, 47.

La presente determinazione è stata pubblicata nello spazio "web" riservato agli "Atti" del sito internet istituzionale "www.provincia.pordenone.it" il 15/03/2011 (primo giorno di pubblicazione) e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi, fino al 25/03/2011, (ultimo giorno di pubblicazione).

Copia della presente determinazione è stata altresì affissa alla bacheca (già Albo pretorio) per il medesimo suindicato periodo.

IL RESPONSABILE
Giuseppa Bonventre

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni